

RZP.257  
14/02/2020

## **PO FESR BASILICATA 2014-2020**

### **CONVENZIONE**

**che modifica la Convenzione del 2 luglio 2018 per l'espletamento delle funzioni di  
Organismo Intermedio in relazione all'Azione "3C.3.1.1" dell'Asse "3" "Competitività"  
del PO FESR Basilicata 2014-2020**

### **TRA**

la Regione Basilicata, con sede a Potenza in Via Vincenzo Verrastro n. 4, codice fiscale 80002950766, rappresentata dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, in persona del dott. Antonio Bernardo, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Basilicata a Potenza

### **E**

il Ministero dello Sviluppo Economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dalla dott.ssa Laura ARIA, Direttore generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "MiSE-DGIAI"), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Ministero dello sviluppo economico – Viale America, 201 - 00144 Roma

### **VISTI**

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, l'articolo 14, relativo agli aiuti a finalità regionale agli investimenti;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 approvata con decisione della Commissione C(2014)6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C (2016) 5938 final del 23 settembre 2016;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia, adottato con decisione di esecuzione C(2014)8021 della Commissione del 29 ottobre 2014, come modificata dalla decisione C(2018) 598 final dell'8 febbraio 2018;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2014 con la quale è stato approvato il POR FESR Basilicata 2014/2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", come modificata con la Decisione C(2018)9114 final del 19 dicembre 2018;
- la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018) 9114 final del 19 dicembre 2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;
- l'Azione 3C.3.1.1 "Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" dell'Asse 3 – "Competitività" del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- i criteri di selezione del PO FESR Basilicata FESR 2014-2020, nella versione 12.0 approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta conclusa il 5 marzo 2019;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), e, in particolare, l'articolo 1, commi da 98 a 108, che istituisce un credito di imposta, per gli anni dal 2016 al 2019, a favore delle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e nelle zone assistite delle regioni Molise e Abruzzo, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- l'articolo 1, comma 108, della legge di stabilità 2016 che stabilisce che agli oneri derivanti dai commi da 98 a 107, relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, si fa fronte, per 250 milioni di euro annui, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento

nazionale previste nel Programma operativo nazionale "Imprese e competitività 2014-2020" e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 26 settembre 2016, n. 225, che, in fase di prima applicazione, assegna al credito d'imposta di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, risorse a valere sull'Asse III "Competitività PMI" del PON IC e disciplina le condizioni per l'utilizzo delle stesse in favore di PMI che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle entrate l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta in relazione a progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi ricadenti nell'ambito di ammissibilità del PON IC;
- l'articolo 7-quater (Misure in materia di credito di imposta) del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante norme di modifica alla disciplina del credito d'imposta prevista all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015, applicabili alle acquisizioni di beni effettuate a partire dal 1° marzo 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 ottobre 2017, n. 249, che detta disposizioni di adeguamento delle condizioni per l'utilizzo delle risorse del PON, di cui al citato DM 29 luglio 2016, alle nuove disposizioni introdotte dall'articolo 7-quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, e per dare pronta attuazione agli interventi finanziati a valere sui Programmi operativi regionali FESR 2014-2020 delle Regioni in cui si applica il credito d'imposta;
- il Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR (PON IC), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015, modificata con decisioni C(2015) 8450 del 24 novembre 2015, C(2017) 8390 del 7 dicembre 2017 e C(2018)9117 del 19 dicembre 2018, che, nell'ambito dell'Asse III "Competitività PMI", prevede l'Azione 3.1.1 *"Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"*, tesa a promuovere interventi finalizzati a rafforzare la competitività e lo sviluppo tecnologico delle imprese localizzate nelle regioni del Mezzogiorno, anche mediante l'utilizzo dello strumento del credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla citata legge di stabilità 2016;
- la delibera della Giunta della Regione Basilicata n. 571 del 27/06/2018 che, tra l'altro:
  - a) ha destinato all'attuazione dello strumento agevolativo credito d'imposta di cui alla legge n. 208/2015, articolo 1, commi 98-108, una dotazione finanziaria pari a 23 milioni di euro a

valere sull' Asse "3" del PO FESR Basilicata 2014-2020, Obiettivo Specifico "3C.3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo", Azione 3C.3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti, e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale";

- b) ha individuato il Ministero dello Sviluppo Economico-DGIAI quale Organismo Intermedio del PO FESR Basilicata 2014-2020 ai fini dell'attuazione della misura del credito d'imposta di cui alla legge n. 208/2015, a valere sulle risorse del POR FESR Basilicata 2014/2020;
- c) ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione ed il MISE-DGIAI per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio;
- la Convenzione tra la Regione Basilicata e il MISE-DGIAI per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione allo strumento del credito d'imposta, sottoscritta in data 2 luglio 2018;
- la nomina della dott.ssa Laura Aria a Direttore Generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 novembre 2019;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'articolo 7 (*Modifiche*) della citata Convenzione del 2 luglio 2018 tra la Regione Basilicata ed il MISE-DGIAI prevede che: *"In presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla presente Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto"*;
- con la DGR del 30 gennaio 2020 la Regione Basilicata, a seguito di preliminare condivisione con il MISE-DGIAI, ha stabilito di: i) modificare la DGR n. 571/2018 non attribuendo al MISE-DGIAI il ruolo di Organismo Intermedio; ii) approvare lo schema della presente Convenzione - che sostituisce quella sottoscritta il 2 luglio 2018 - finalizzata a disciplinare i rapporti tra la Regione ed il MISE-DGIAI con riguardo alle operazioni finanziabili con il Credito di imposta a valere sull'Azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art.1**

*(Premesse)*

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Art. 2**

*(Oggetto)*

1. La presente Convenzione sostituisce integralmente la Convenzione sottoscritta in data 2 luglio 2018 tra l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 ed il Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del MISE-DGIAI.
2. Sono fatti salvi gli effetti già prodotti in forza delle previsioni della Convenzione sottoscritta il 2 luglio 2018, che individuava il MISE-DGIAI quale Organismo intermedio, che hanno portato alla selezione, rendicontazione e certificazione sul POR FESR Basilicata 2014/2020 delle spese relative alle operazioni riportate nel prospetto allegato alla presente Convenzione (cfr. Tabella "A").

**Art. 3**

*(Obblighi delle Parti)*

1. Le Parti concordano che, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, il MISE-DGIAI cessa di svolgere il ruolo e le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Azione 3C.3.1.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 con riguardo al Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'art. 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015, come modificata dal D.L. n. 243/2016 convertito in L. n. 18/2017.
2. Il MISE-DGIAI assume l'impegno di rielaborare ed aggiornare con cadenza trimestrale i dati delle autorizzazioni e delle fruizioni provenienti dall'Agenzia delle Entrate per consentire le procedure di gestione, controllo e certificazione da parte dell'Autorità di Gestione/Certificazione del POR FESR Basilicata 2014/2020 e di inviare tali dati tramite posta certificata alla Regione Basilicata e, per conoscenza, all'Agenzia per la Coesione Territoriale.
3. Il MISE-DGIAI si impegna a trasferire all'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 le informazioni e tutti i documenti già acquisiti tra luglio 2018 e la data di sottoscrizione della presente Convenzione presso le imprese operanti in Basilicata, che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta

in relazione a progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi, al fine di ridurre gli oneri a carico dei potenziali beneficiari.

4. L'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 si impegna ad inviare al MISE-DGIAI, a seguito delle relative certificazioni, l'elenco delle operazioni selezionate nell'ambito della misura del credito di imposta con indicazione delle spese (fruizioni) certificate a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020.

#### **Art. 4**

##### *(Dotazione finanziaria per le attività di assistenza tecnica)*

1. Al MISE-DGIAI è attribuita, a valere sulle risorse dell'Asse 9 "Assistenza tecnica" del POR FESR Basilicata 2014-2020, la dotazione finanziaria di euro 345.000,00 (*trecentoquarantacinquemila/00*), da intendersi quale remunerazione dei costi di gestione del MISE-DGIAI sia per le attività già espletate in forza di quanto previsto dalla Convenzione del 2 luglio 2018 sia per le attività che saranno espletate in forza di quanto previsto dall'articolo 3 della presente Convenzione. Il rimborso dei costi di gestione avverrà dietro presentazione di prove di spesa effettivamente sostenuta.
2. La dotazione finanziaria di cui al comma 1, è versata da parte della Regione Basilicata sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma - codice IBAN IT23B0100003245348200001726.

#### **Art. 5**

##### *(Durata)*

1. La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal PO FESR Basilicata 2014-2020, secondo i termini stabiliti dalla Commissione Europea.

#### **Art. 6**

##### *(Modifiche)*

1. In presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla presente Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

**Art. 7**

*(Disposizioni finali)*

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

**Art. 8**

*(Registrazione)*

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

**Ministero dello Sviluppo Economico** - dr.ssa Laura ARIA

**Regione Basilicata** - dr. Antonio BERNARDO



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

**14 febbraio 2020**

File : C:/Users/dopisani/Desktop/Addendum.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 14/02/2020 10.14.32 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : LAURA ARIA  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : TINIT-RAILRA56B42H501Q  
Stato : IT  
Organizzazione : MISE/80230390587  
Cod. Ident. : 201914651535  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 01/03/2019 07.17.10 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 01/03/2022 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 10/02/2020 13.54.36 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 14/02/2020 10.14.32 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : Antonio Bernardo  
Ente Certificatore : ArubaPEC per Regione Basilicata CA 1  
Cod. Fiscale : BRNNTN73H24C619I  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 13247029  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 02/07/2014 00.00.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 01/07/2020 23.59.59 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 14/02/2020 09.59.36 (UTC Time)